

# Parlamentari uscenti Caccia al posto in lista

► In sala San Leonardo incontro con i "veneziani a Roma"  
Tutti disponibili a ripresentarsi, la palla passa ai partiti

## VERSO LE ELEZIONI

VENEZIA In vista delle prossime elezioni politiche, candidati già consapevoli di esserlo e aspiranti tali alla ricerca di consensi anche a Venezia. L'occasione per più deputati e senatori locali di chiarire la loro posizione è stata offerta dall'incontro organizzato ieri a San Leonardo da Venezia Cambia e da "Fondamente". Al quale, assenti giustificati i parlamentari del Pd e del Movimento 5 Stelle Arianna Spessotto, hanno partecipato Felice Casson, Michele Mognato e Davide Zoggia per Liberi e Uguali, Pier Paolo Baretta e Sara Moretto per il Pd, il pentastellato Emanuele Cozzolino e Mario Dalla Tor di Civica Popolare. Salvo il primo e l'ultimo, tuttavia, gli altri cinque hanno dichiarato diplomaticamente e fuori microfono di essersi solo messi a disposizione per un'eventuale ricandidatura.

## RICANDIDATURE

E che ad oggi, nessuno di loro (Baretta compreso) ha la certezza assoluta di correre ancora. Differente la posizione del senatore Felice Casson: «A chiederme lo sono stati i vertici e la base di Liberi e Uguali. Se non fosse stato così, non avrei esitato a fare un passo indietro».

E quella del collega centrista Mario Dalla Tor: «Qui il partito di Beatrice Lorenzin lo sto coordinando e creando dal nulla io. Ci mancherebbe altro che non mi ricandidassi».

**BARETTA E MORETTO:  
«A DISPOSIZIONE DEL PD»  
ZOGGIA, CASSON  
E MOGNATO CON GRASSO  
COZZOLINO ATTENDE  
I 5 STELLE, DALLA TOR  
CON LA LORENZIN**

## IL DIBATTITO

Fin qui il futuro della pattuglia di rappresentanti locali a Montecitorio e Palazzo Madama. Il dibattito dal titolo "Venezia in Parlamento", invece, si è sviluppato su 8 macrotemi: legge speciale e città metropolitana, risorse per Venezia, tutela della laguna, turismo, ripopolare la città, infrastrutture territoriali, Porto Marghera, beni comuni e federalismo demaniale. Dove gli organizzatori le loro opinioni le hanno fatte trasparire sin dall'impostazione delle domande, rivolte volta per volta a due interlocutori

**DIBATTITO SUI TEMI  
PRINCIPALI  
DALLA CITTA'  
ORGANIZZATO  
DALLE ASSOCIAZIONI  
VENEZIA CAMBIA  
E FONDAMENTE**



SAN LEONARDO Le domande ai parlamentari veneziani presenti all'incontro di ieri

per argomento. Sollecitati però a replicare in tempi così stretti (tre minuti), da consentire unicamente risposte spot. Gli ospiti, sempre nell'ambito dei tempi loro concessi, avrebbero anche dovuto fornire qualche indicazione sull'attività svolta nel mandato.

## CITTÀ SPECIALE

Chiamato in causa su legge speciale, tutela della laguna e Porto Marghera, Casson ha ribadito che "il testo unico è fermo in Senato e sul suo contenuto il Governo tende a scappare", in esso "si trovano soluzioni più che valide anche a livello di conservazione dell'ecosistema" e su Porto Marghera "va completata la fase di bonifica dei siti inquinati man-

tenendo la vocazione industriale dell'area. Il contrario dei Pili, al centro di interessi occulti e stravolgenti". Mentre Mognato ha ricordato il suo sostegno a più vertenze del lavoro e alla concessione dello status di area di crisi complessa, sottolineando che "il Porto rimane fondamentale per i comparti commerciale e agroalimentare". E Zoggia si è scagliato sull'ultimo Comitato "confuso e all'origine di decisioni poco chiare", aggiungendo che "andrebbe fatta una riflessione sul tenere le grandi navi da crociera dentro la laguna". E condannando "la commercializzazione totale dell'Aeroporto". Baretta e Moretto hanno posto l'accento sui 900 milioni di euro "già erogati o

promessi dal Governo per Venezia e la sua laguna". E dopo il rilancio di agevolazioni fiscali per le città d'arte, sulle grandi navi il sottosegretario si è dichiarato contrario alla soluzione Vittorio Emanuele. Come la collega di partito sul porto Offshore. Su turismo e ripopolamento della città, poi, Cozzolino ha richiamato le proposte in materia già avanzate a livello locale dai 5 Stelle. E Dalla Tor, in relazione a beni comuni e federalismo demaniale ha precisato che "sono le amministrazioni locali che devono scegliere: tengano quello che è socialmente utile, e dismettano il resto".

Vettor Maria Corsetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Operazione S. Cassiano Imprenditore assolto

► Fabio Parancola si interessò all'hotel ex sede della Pretura

## LA SENTENZA

PADOVA L'imprenditore Fabio Parancola di 48 anni è stato assolto, ieri in rito abbreviato davanti al giudice del Tribunale monocratico di Padova, perché il fatto non sussiste. L'accusa aveva chiesto un anno e otto mesi per il proprietario dell'hotel Plaza di corso Milano nella

città del Santo. L'uomo d'affari era alla sbarra per rispondere del reato di appropriazione indebita aggravata dal fatto di avere cagionato un danno di rilevante gravità. Secondo l'accusa Parancola, in qualità di amministratore unico di Parfin spa, si sarebbe intascato un milione e 250 mila euro, mettendo all'incasso un assegno emesso il 30 luglio 2012 dalla società Hotel Mozart di Milano.

Ma i soldi erano un acconto per l'acquisto delle quote societarie di Venezia 1 srl, proprietaria dell'antico palazzo veneziano San Cassiano con affaccio sul Canal Grande nel sestiere San Polo destinato ad albergo, un palazzo già sede della Pretura. Operazione mai andata in porto.

L'edificio è stato comprato da un'altra società che nulla c'entra con il procedimento penale in corso come la vecchia proprietà, mentre la società milanese che puntava ad acquistarlo è rimasta senza un soldo e nessuna proprietà nel capoluogo lagunare. Ma Fabio Parancola ha agito correttamente ed è stato assolto. Parancola è anche imputato in altri due processi per il reato di evasione fiscale. Secondo l'accusa l'imprenditore milanese nel 2009 non ha versato la somma di oltre un milione di euro, dovuta a titolo di imposta sul valore aggiunto.

Nel 2011, ancora secondo l'accusa, non avrebbe versato un milione e 500 mila euro dovuto sempre a titolo di imposta sul valore aggiunto. Infine nel 2012 non avrebbe versato oltre 330 mila euro ancora a titolo di imposta sul valore aggiunto. Nell'aprile dell'anno scorso invece si è conclusa la vicenda legata all'hotel Plaza di corso Milano. È scattata la procedura di mobilità per i 23 lavoratori rimasti in forza all'hotel. In pratica sono rimasti a casa con la disoccupazione Naspi per due anni sperando, nel frattempo, di riuscire a trovare un'altra sistemazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## EVENTO: CAPTO HA RIVOLUZIONATO IL SENTIRE

# Successo prevedibile

*Noi siamo il sarto del tuo u...*

Doppio evento agli studi Maico di Mestre

Vi aspettano oggi **MARTEDÌ 16** e domani



**PRESENTATI OGGI MARTEDÌ 16  
E DOMANI MERCOLEDÌ 17 GENNAIO  
PRESSO LO STUDIO DI PORTOGRUARO  
DA LUNEDÌ A VENERDÌ 8.30-12.30 / 15.00-19.00**



**PRESENTATI OGGI MARTEDÌ 16  
E DOMANI MERCOLEDÌ 17 GENNAIO  
PRESSO LO STUDIO DI MESTRE  
DA LUNEDÌ A VENERDÌ 9.00-13.00 / 14.00-18.00**

Il 2017 è stato un anno rivoluzionario nel mondo degli apparecchi acustici, la Maico ha prodotto la famiglia CAPTO che ha donato la qualità di sentire inattesa. Questo successo è frutto di tecnologia all'avanguardia domata da audioprotesisti con anni di esperienza.

La Maico nasce nel 1937 a Minneapolis (USA). La tecnologia di allora era: transistor, resistenze, stagnature e tanta passione. Oggi ci sono software hardware e la passione nel ricercare la migliore soluzione per i deboli di udito. Prima anco-

ra di nascere, percepiamo i suoni tramite l'organo uditivo e tutta la nostra futura vita di relazione, necessita di sentire per capire. Far capire è l'obiettivo della Maico. Dai laboratori di ricerca è stato realizzato un algoritmo che permette di comprendere le parole in maniera chiara e precisa.

Da tutte queste ricerche è nata la famiglia CAPTO nome racchiude il nostro obiettivo: capire sempre e dovunque. Venite a provare in studio la nuova tecnologia acustica

CAP  
trasfor  
CAP  
mente  
CAP  
mente  
CAP  
colo, in  
CAP

TI ASPETTIAMO PRESSO I NOSTRI STUDI PER LA PROVA GRATUITA



## MESTRE

Area commerciale Ospedale dell'Angelo  
Tel. 041 5460928  
DA LUNEDÌ A VENERDÌ  
9.00-13.00 / 14.00-18.00

## CANNAREGIO

Foto Ottica di Carraro  
Elvio Cannaregio 1982  
TUTTI I VENERDÌ  
DALLE 9.30 ALLE 11.00